



Città di Lugano
Amministrazione generale

Risoluzione municipale

Supporto autorità
Piazza della Riforma 1
6901 Lugano
Switzerland

t. +41 58 866 70 11
cancelleria@lugano.ch
www.lugano.ch

E-mail
Città di Lugano, C.P. 1670, 6901 Lugano

Onorevole Signora
Nina Pusterla

Lugano, 17 aprile 2026

Interrogazione no. 1577 - "Lugano "Amica dei bambini" (Label Unicef) e "Organizzazione amica delle famiglie" (Label Pro Familia Svizzera): quale la situazione reale?"

Onorevole Signora Pusterla,

in riferimento alla sua interrogazione no. 1577 del 3 aprile 2026, presentata unitamente ad altri cofirmatari, rispondiamo di seguito puntualmente alle domande poste, formulando dapprima la seguente premessa.

La Città attribuisce grande importanza a questi servizi, che rappresentano un sostegno concreto alla conciliabilità tra vita familiare e attività professionale e che vengono costantemente monitorati al fine di adeguarli, per quanto possibile, ai bisogni emergenti del territorio.

Ritornando nel merito delle puntuali domande formulate, rispondiamo come segue.

1. *Le iscrizioni per la colonia ViviLugano sono state aperte venerdì 6 marzo, con scadenza al 3 maggio: corrisponde al vero che già il 7 marzo fossero al completo? Se sì, per quale ragione?*

Alla data del 9 aprile 2026 risultano ancora posti disponibili, in particolare presso la sede della Gerra e, a dipendenza della fascia di età, anche in altre sedi. In totale 230 settimane disponibili per l'asilo estivo su un totale di 898 (25%) e 228 settimane disponibili su 1549 (14%).

Le iscrizioni hanno tuttavia registrato un'elevata affluenza già nei primi giorni di apertura. In questa fase iniziale si sono inoltre verificati diversi errori di iscrizione, con conseguenti richieste di modifica o rimborso.

L'unica fascia per la quale si registra una saturazione delle disponibilità è quella delle scuole medie. A seguito della forte domanda già rilevata negli anni precedenti, è stata introdotta l'offerta ViviLugano Teens, rivolta in particolare agli allievi di terza e quarta media (con possibilità di inserimento anche per la seconda media), che ha consentito un ampliamento dei posti senza tuttavia coprire interamente la domanda.

Il Municipio conferma che l'offerta pubblica è orientata prioritariamente a sostenere la conciliabilità tra vita familiare e attività lavorativa per la fascia dell'infanzia e della scuola elementare. Per gli allievi delle scuole medie esistono ulteriori opportunità offerte dal Cantone (Lingue e sport), associazioni e operatori privati presenti sul territorio.



2. *Come intende la Città rispondere ai bisogni delle famiglie che si sono annunciate ma non hanno trovato posto?*

Alla luce della situazione attuale, si segnala che risultano ancora disponibilità presso alcune sedi, in particolare presso la sede della Gerra, e per diverse settimane.

Va inoltre ricordato che l'offerta proposta dalla Città in ambito estivo non costituisce un servizio obbligatorio, ma rappresenta una scelta volta a sostenere in modo concreto le famiglie nella gestione della conciliabilità tra vita familiare e attività professionale, in un periodo dell'anno particolarmente sensibile.

In questo contesto, Lugano si distingue quale una delle poche realtà che offre un ventaglio articolato di attività estive pubbliche. In particolare, ViviLugano è proposto nel mese di luglio, mentre per i bambini in età di scuola elementare i servizi extrascolastici sono garantiti anche nel mese di giugno e per due settimane nel mese di agosto per le famiglie già iscritte annualmente.

Tali offerte sono concepite per essere accessibili a tutte le famiglie, nella consapevolezza che i bisogni nel periodo estivo risultano spesso più complessi, anche a causa della durata delle vacanze scolastiche.

Per quanto riguarda le difficoltà segnalate, queste riguardano in particolare la fascia delle scuole medie, per la quale la domanda è risultata particolarmente elevata. Si tratta del primo anno di introduzione della formula ViviLugano Teens, che ha verosimilmente contribuito a suscitare un maggiore interesse rispetto alle proposte precedenti.

Il Municipio continuerà a monitorare l'evoluzione della domanda, al fine di valutare eventuali adeguamenti dell'offerta, tenendo conto dei vincoli organizzativi e delle priorità definite.

3. *In che modo sono state informate le famiglie? Corrisponde al vero che siano state inoltrate mail automatiche a genitori che hanno preso contatto con i Servizi? Se sì, come giudica il Municipio la capacità e modalità di presa di contatto dei suoi Servizi con la cittadinanza?*

Le famiglie sono state informate tramite i canali istituzionali della Città e la documentazione messa a disposizione al momento dell'apertura delle iscrizioni.

Nei primi giorni si è registrato un volume particolarmente elevato di richieste, sia telefoniche sia via e-mail. Per garantire risposte tempestive è stato attivato un sistema di comunicazioni automatiche, contenenti indicazioni standard per le domande più frequenti.

Tale sistema ha consentito di fornire un primo riscontro immediato, mentre per le richieste più complesse il personale ha garantito risposte individuali o un ricontatto diretto con le famiglie. Il servizio telefonico è attivo su un arco orario adeguato, mentre per le comunicazioni via e-mail è generalmente garantita una risposta entro 2-3 giorni lavorativi. Il Municipio ritiene che l'utilizzo di strumenti automatizzati, se affiancato da un adeguato supporto personalizzato, rappresenti una modalità efficace per gestire picchi di richiesta mantenendo un buon livello di qualità del servizio. A supporto di chi riscontrava difficoltà con il digitale vi era pure una persona che si è occupata di rispondere a quesiti relativi a Egov che opera presso Puntocittà.

4. *Su quali base viene calcolato il fabbisogno di posti a disposizione per l'Asilo estivo e per ViviLugano? Alla luce di quanto avvenuto quest'anno è previsto ampliare l'offerta nei prossimi anni?*

Il fabbisogno viene valutato annualmente sulla base dei dati di iscrizione e dei posti residui. Alla luce dei dati attuali, che evidenziano la presenza di posti ancora disponibili in diverse sedi e settimane, non emerge allo stato attuale una necessità generalizzata di ampliamento dell'offerta.

Il Municipio resta tuttavia attento all'evoluzione della domanda e si riserva di valutare, per le prossime edizioni, eventuali adeguamenti o soluzioni alternative, nel rispetto dei vincoli organizzativi, logistici e qualitativi che caratterizzano questi servizi. Va inoltre considerato che un eventuale aumento dell'offerta comporterebbe costi aggiuntivi e il rischio di costituire gruppi poco numerosi, con conseguente riduzione dell'efficienza complessiva del servizio.

Si segnala infine che, in particolare per alcune prestazioni quali l'asilo estivo, la disponibilità di personale qualificato per periodi limitati rappresenta un ulteriore elemento di complessità nella pianificazione.

Parallelamente, il Municipio intende avviare una riflessione sull'offerta delle colonie residenziali estive, alla luce della partecipazione registrata negli ultimi anni, risultata generalmente contenuta. In particolare, per il periodo di luglio il numero di iscritti è stato esiguo, nonostante costi contenuti e un'offerta comprensiva di vitto, alloggio e attività. Verrà pertanto valutata l'opportunità di mantenere o rimodulare tale proposta, tenuto conto dell'onere organizzativo e finanziario che essa comporta.

5. *Su quali basi vengono scelte le sedi in cui organizzare le offerte estive? In che modo è garantita la capillarità sull'intero territorio cittadino?*

Le sedi vengono individuate in collaborazione con l'Istituto scolastico cittadino sulla base di criteri che includono:

- la disponibilità delle strutture (sedi dove non sono previsti lavori di manutenzione che possono essere svolti solo a scuola chiusa);
- la presenza di spazi adeguati (interni in caso di brutto tempo e esterni);
- l'accessibilità (bus in prossimità, ecc.);
- la distribuzione territoriale;
- il comfort climatico.

Si privilegia inoltre l'organizzazione di più gruppi nella medesima sede, al fine di garantire sicurezza, qualità educativa ed efficienza.

La capillarità viene perseguita attraverso una distribuzione dell'offerta che tenga conto della geografia della Città e della densità dell'utenza.

6. *Su quali basi vengono scelte le sedi in cui organizzare i servizi extra-scolastici (Orario Prolungato, Mensa e Doposcuola)? Il Municipio rimane dell'avviso, come indicato nella risposta all'interrogazione no. 1462, che non sia necessario procedere ad un sondaggio per capire meglio i bisogni della cittadinanza ed organizzare l'offerta in funzione del fabbisogno segnalato?*

La mensa è garantita in tutte le sedi di scuola elementare.

Per i servizi di doposcuola e orario prolungato, l'attivazione è subordinata a criteri di sostenibilità legati al numero minimo di utenti. In presenza di una domanda insufficiente, può essere valutato l'accorpamento tra sedi, con eventuale organizzazione del trasporto.

Si osserva tuttavia che, a fronte di richieste espresse da parte delle famiglie, non sempre corrisponde una frequenza effettiva e costante nel tempo, con conseguenti difficoltà nella gestione organizzativa dei servizi.

Al fine di garantire stabilità, qualità e un utilizzo efficiente delle risorse, il Municipio sta valutando, analogamente a quanto adottato anche da altre realtà, l'introduzione di soglie minime di frequenza per i servizi di doposcuola. Ciò consentirebbe di assicurare un numero adeguato di partecipanti, una migliore organizzazione del personale e una maggiore continuità delle attività proposte.

Il Municipio ritiene che i dati già disponibili consentano una pianificazione adeguata dell'offerta, senza la necessità di ulteriori sondaggi.

7. *Come valuta il Municipio la propria competitività (tariffe, disponibilità) a livello di servizi extra-scolastici rispetto a un Comune confinante come Massagno?*

Il Municipio valuta la propria offerta nel suo complesso, considerando non soltanto l'aspetto tariffario, ma anche l'ampiezza dei servizi proposti, gli orari, l'estensione temporale dell'offerta, la qualità educativa, l'accessibilità e il grado di flessibilità organizzativa.

Il confronto con altri Comuni deve tener conto delle differenti dimensioni demografiche, della struttura territoriale e dei modelli organizzativi adottati.

A titolo esemplificativo, si rileva che il Comune di Massagno offre servizi parascolastici con un'impostazione maggiormente strutturata e vincolata: le iscrizioni devono essere effettuate entro termini anticipati e sono subordinate a determinati requisiti, i posti sono limitati e la frequenza viene definita in anticipo per l'intero periodo, con possibilità di modifiche molto restrittive. Anche l'accesso ad alcune prestazioni è regolato da criteri di priorità legati alla situazione familiare e lavorativa.

Per quanto riguarda il doposcuola, l'offerta è contenuta a un numero limitato di utenti complessivi e prevede condizioni specifiche di frequenza e di accesso.

Se da un lato i costi applicati risultano contenuti, essi sono generalmente uniformi e non differenziati in funzione della capacità economica delle famiglie.

In questo contesto, la Città di Lugano si distingue per un modello che, pur nel rispetto dei necessari vincoli organizzativi, mira a garantire una maggiore flessibilità, consentendo alle famiglie di adattare iscrizioni e frequenza in funzione dei propri bisogni, anche in presenza di situazioni lavorative variabili. Parallelamente, viene posta particolare attenzione all'accessibilità economica delle prestazioni.

Il Municipio ritiene che tale approccio rappresenti un valore aggiunto significativo per la popolazione, pur nella consapevolezza della necessità di continuare a monitorare e migliorare l'offerta in relazione all'evoluzione della domanda.

8. In che modo è garantita la capillarità sull'intero territorio cittadino?

La capillarità dell'offerta è garantita attraverso:

- la presenza della mensa in tutte le sedi di scuola elementare;
- il servizio di doposcuola in tutte le zone scolastiche, ad eccezione della zona di San Salvatore;
- l'orario prolungato nella maggior parte delle zone scolastiche, con maggiore presenza nelle aree a più alta densità.

Il Municipio continuerà a valutare l'assetto della rete in funzione dei bisogni rilevati.

9. La Città immagina possibili collaborazioni con enti o Associazioni già attive sul territorio per eventualmente coprire i quartieri attualmente non serviti?

Il Municipio valuta con attenzione la possibilità di collaborazioni con enti e associazioni attivi sul territorio, in particolare laddove ciò consenta di completare l'offerta evitando sovrapposizioni e valorizzando le risorse esistenti.

In questo senso, la Città promuove anche le attività organizzate da altri enti attraverso strumenti informativi dedicati, quali la piattaforma Tandem, che presenta un ampio ventaglio di proposte tra centri diurni, attività e colonie residenziali offerte da numerosi attori del territorio.

Ove possibile, in taluni casi la Città mette inoltre a disposizione risorse logistiche a sostegno dell'organizzazione di attività proposte da enti esterni, nell'ottica di ampliare l'offerta complessiva e rispondere a bisogni diversificati, in particolare in periodi specifici quali le prime settimane di agosto, durante le quali l'offerta comunale è più limitata.

Il Municipio ritiene infatti importante poter garantire alla popolazione un'ampia gamma di opportunità, senza porsi in una logica di concorrenza con gli altri attori presenti sul territorio, ma piuttosto in una prospettiva di complementarità e collaborazione. Tali collaborazioni devono in ogni caso essere compatibili con i requisiti qualitativi, organizzativi e di vigilanza richiesti, motivo per cui la loro attuazione va valutata caso per caso.

10. Il Municipio sta attualmente valutando nuove strutture dove potrebbero essere offerti servizi extrascolastici o essere creati asili nido (per esempio le scuole di Villa Luganese che verranno chiuse?) Se sì, dove?

Per quanto riguarda gli asili nido si rimanda alla pianificazione prevista dall'ente autonomo LIS-Lugano Istituti Sociali.

Il Municipio si dichiara tuttavia disponibile a valutare, laddove emergano richieste giustificate e sia garantito un numero sufficiente e regolare di presenze, l'eventuale attivazione o estensione di servizi.

Le esperienze pregresse hanno infatti evidenziato la necessità di analizzare con attenzione le richieste, in particolare per quanto riguarda il doposcuola, dove in assenza di un minimo vincolo di frequenza si è talvolta riscontrata una discrepanza tra domanda espressa e utilizzo effettivo del servizio. Va inoltre considerato che l'andamento demografico attuale, con un numero di bambini iscritti alla scuola elementare in diminuzione, incide anche sul fabbisogno complessivo e sulle richieste di attivazione di nuovi servizi.

Restano elevate le richieste per la mensa e per i periodi di vacanze scolastiche.

11. Come si assicura il Comune che il personale presente durante i servizi extrascolastici e le attività di ViviLugano sia adeguatamente formato e preparato per il lavoro pedagogico ed educativo con bambine e bambini? Quali sono i requisiti richiesti? Ci sono eccezioni?

La Città pone particolare attenzione alla qualità del personale impiegato nei servizi. È richiesto almeno un titolo di Operatore socioassistenziale (OSA) indirizzo infanzia o una formazione equivalente, con preferenza per profili con formazione specifica anche a livello terziario.

È garantito un aggiornamento continuo tramite formazione obbligatoria annuale, pari a circa 16-24 ore.

Voglia gradire, Onorevole Signora Pusterla, l'espressione dei nostri migliori saluti.

Per il Municipio

Il Sindaco

Michele Fofetti



Il Segretario comunale

Robert Bregy